



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E
PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE N° 1 del 25 gennaio 2010

Oggetto: Informazioni su obblighi contributivi e previdenziali delle Aziende Agricole per l'anno 2010

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Si chiede di trasmettere all'Enpaia l'indirizzo di posta elettronica dell'azienda e, in caso di delega, anche quello dello studio di consulenza o dell'associazione di categoria.

Per le società costituite dopo il 29 novembre 2008 e per gli studi di consulenza si chiede l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); per le società costituite prima di tale data si ricorda che l'obbligo della PEC dovrà essere assolto entro il 29 novembre 2011.

A tal fine occorre entrare nei servizi on line della procedura e inserire o modificare l'indirizzo di posta elettronica direttamente sulla scheda "dati azienda"; oppure compilare in stampatello la scheda cartacea allegata alla circolare e, insieme alla copia di un documento di identità, inviare via fax allo 06/5914444.

I moduli, il testo della legge istitutiva, dei regolamenti e delle circolari Enpaia, possono essere scaricati direttamente dal sito www.enpaia.it

OBBLIGHI CONTRIBUTIVI DELL'AZIENDA

A) AZIENDA NON ANCORA ISCRITTA

Per la prima assunzione di un impiegato o un dirigente agricolo, l'azienda deve chiedere l'apertura della posizione assicurativa innanzitutto scaricando dal sito www.enpaia.it e inviando:

il **modello AP/01**, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare dell'azienda, contestualmente all'invio del modello ISCR/01. L'Enpaia, dopo aver verificato la documentazione richiesta provvederà ad attribuire all'azienda la posizione assicurativa. Via e-mail invierà un codice "UTENTE" e successivamente, per lettera, un codice "PIN" necessari per entrare nella procedura on line.

il **modello ISCR/01**, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare dell'azienda e dal dipendente, entro 15 giorni dalla data di assunzione dello stesso.

il **modello DELEGA/01**, nel caso in cui l'azienda deleghi Confederazioni Datoriali, Sindacati, Consulenti a trasmettere le denunce inerenti la gestione Enpaia. A seguito dell'invio del modello da parte dell'azienda, il consulente che non ha il codice multiaziendale, dovrà registrarsi dalla pagina iniziale dei servizi on line della procedura cliccando sull'apposito link e inserendo i propri dati sulla pagina di registrazione. L'ufficio competente invierà, tramite e-mail certificata, il codice di accesso alle procedure. In mancanza del modello e/o della registrazione "on line" l'Enpaia non potrà attribuire nessun codice multiaziendale. Detto codice consentirà, ad ogni consulente, la gestione di tutte le aziende che lo delegheranno.

Inoltre l'azienda dovrà svolgere tutte le attività di cui al punto B.

B) AZIENDA ISCRITTA

DENUNCE

L'azienda ha l'obbligo di effettuare entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di competenza **sia la denuncia mensile telematica che il relativo pagamento tramite il M.Av. bancario**: pagabile presso qualsiasi sportello della rete interbancaria, di immediata riconciliazione con l'estratto conto contabile e privo di costi per l'utente. La procedura prevede l'elaborazione e la stampa del M.Av. direttamente dal proprio pc, dopo la conferma dei dati dell'autodenuncia. E' inoltre possibile il pagamento del M.Av. a mezzo internet Banking digitando il numero del bollettino come indicato nella procedura informatica della propria banca. Il versamento con M.Av. esonera dall'obbligo di registrare on line gli

estremi di pagamento. Solo nel caso in cui non fosse possibile il versamento con il M.Av., si può utilizzare il **Bonifico bancario** esclusivamente su Banca Popolare di Sondrio – Sede di Roma codice IBAN **IT71Y0569603211000036000X17**. E' necessario indicare nella causale del bonifico il numero di posizione aziendale seguito dall'esatta denominazione sociale e dal mese di competenza del versamento.

Denuncia di iscrizione di un dipendente: l'iscrizione si registra on line entrando nella funzione "inserimento rdl" (sempre entro 15 gg dalla data di assunzione). Il sistema produce automaticamente la stampa del modulo ISCR/01, che, dopo la sottoscrizione, deve essere trasmesso all'Enpaia anche via fax ai numeri 06/5914444 o 06/5458385.

#

Denuncia di cessazione del rapporto di lavoro di un dipendente: la denuncia di cessazione deve essere comunicata tempestivamente per fax al numero 06 5458383 oppure via e-mail all'indirizzo previdenza@enpaia.it; dovranno essere indicati i dati dell'Azienda (ragione sociale e numero di posizione), nominativo e matricola del dipendente, data di cessazione (ultimo giorno lavorato) e causale. Nei giorni successivi verrà reso disponibile on line il Mod. Prev./01, in cui i dati anagrafici e retributivi del dipendente cessato saranno già presenti. Accertata la correttezza di tali dati o effettuata l'eventuale rettifica e comunque solo dopo aver denunciato la retribuzione del mese di cessazione, occorrerà dare la conferma dei dati all'Enpaia nella sezione "Totali"; il modulo dovrà essere quindi stampato, sottoscritto sia dal dipendente che dal rappresentate legale dell'Azienda e inviato sollecitamente all'Enpaia. Solo dopo aver ricevuto tale documento la Fondazione potrà procedere alla liquidazione della prestazione.

Denuncia di variazioni dei dati anagrafici relativi all'azienda, al legale rappresentante e al consulente: la nuova procedura consente la sola variazione degli indirizzi e dei recapiti. La comunicazione dei dati non gestibili (ragione sociale, legale rappresentante ecc..) può essere fatta semplicemente tramite il tasto "contatta enpaia" che si trova sul menu a sinistra della maschera, oppure utilizzando il modulo VAR/01 stampabile dal sito www.enpaia.it nella parte dedicata alla modulistica della gestione ordinaria. Sia nell'uno che nell'altro caso sarà L'Enpaia a modificare i dati indicati.

Denuncia di variazioni dei dati relativi al dipendente: la nuova procedura consente la variazione di indirizzo, recapiti e altri dati del rapporto di lavoro (livello, tipo rapporto, emolumenti extracontrattuali ecc.).

Denuncia di sospensione di un rapporto di lavoro: la nuova procedura consente l'inserimento di tutte le sospensioni ad eccezione dell'infortunio. L'inserimento della sospensione deve essere riferito all'intero periodo e non al singolo mese di denuncia retributiva e determina il calcolo automatico della retribuzione figurativa in denuncia.

Rimane obbligatorio l'invio del modello SOSP/01 per la cassa integrazione e per la malattia (di cui all'art. 36 del CCNL quadri e impiegati agricoli del 4 giugno 2008), che vanno debitamente documentate.

Denuncia di infortunio: in caso denuncia di infortunio professionale ovvero in itinere la denuncia si trasmette tramite il modello **PREV/05** alla Fondazione e all'Autorità di Pubblica Sicurezza; per infortuni extraprofessionali o determinati da incidente stradale si deve compilare il modello **PREV/37**; alla ripresa dell'attività lavorativa bisogna inviare il modello **PREV/50**; in caso di infortunio in itinere il modello **QUEST/IT** e il modello **MAL/PROF** per la richiesta di riconoscimento di malattia professionale. I predetti modelli sono reperibili sul sito www.enpaia.it nella parte dedicata alla modulistica della gestione ordinaria.

Si informa, che, in caso di infortunio, la liquidazione delle prestazioni previste dal vigente regolamento, potrà avvenire solamente dopo la ricezione dell'informativa sulla tutela dei dati personali, allegata alla presente circolare, datata e sottoscritta dall'infortunato.

Denuncia chiusura posizione aziendale: da utilizzare in caso di chiusura definitiva con modello CHP/01, stampabile dal sito www.enpaia.it nella parte dedicata alla modulistica della gestione ordinaria. Da non confondere con la cessazione dei rapporti di lavoro dei singoli dipendenti, che dovrà essere comunicata esclusivamente con le modalità indicate al paragrafo "Denuncia di cessazione del rapporto di lavoro di un dipendente".

EVENTUALI INADEMPIMENTI

Notifiche d'ufficio: per le aziende che non hanno inviato le denunce mensili, saranno emesse le notifiche d'ufficio con l'applicazione delle sanzioni previste per mancata denuncia di retribuzione. La notifica sarà effettuata sulla base dell'ultimo aggiornamento del rapporto di lavoro e, comunque, con riferimento ai minimi contrattuali vigenti. In caso di contestazione della notifica d'ufficio, dovranno essere inoltrate copia della denuncia mensile e copia del relativo pagamento effettuato nei termini.

Omesso o ritardato versamento dei contributi: sarà applicato il TUR (tasso ufficiale di riferimento) maggiorato di 5,5 punti, in ragione d'anno, fino ad un massimo del 40% dei contributi dovuti.

Evasione contributiva (mancata o ritardata denuncia del rapporto di lavoro o della retribuzione mensile): per la mancata denuncia sarà applicato il 30% annuo, fino ad un massimo del 60% dei contributi dovuti. Per la ritardata denuncia sarà applicato il TUR più 5,5 punti, in ragione d'anno, fino ad un massimo del 40% dei contributi dovuti.

Ritardata denuncia del rapporto di lavoro o di elementi di esso a causa di incertezze interpretative sulla sussistenza dell'obbligo contributivo: sarà applicato il TUR più 5,5 punti, in ragione d'anno, fino ad un massimo del 40% dei contributi dovuti.

Interessi di differimento e dilazione: sarà applicato il TUR vigente al momento del pagamento con la maggiorazione di 6 punti, in ragione d'anno.

Con l'occasione, si ritiene opportuno evidenziare che, in base a quanto disposto dal comma 1172 dell'articolo unico della legge finanziaria 2007, l'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali operate dal datore di lavoro agricolo sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti è configurato come reato e, pertanto, perseguibile penalmente.

INFORMAZIONI UTILI

Estratto conto TFR e individuale: ogni anno l'iscritto ENPAIA riceverà l'estratto conto del Fondo di Previdenza e l'estratto conto del TFR, quest'ultimo verrà trasmesso in copia anche all'Azienda.

Regolarità contributiva: l'attestazione di regolarità contributiva, necessaria nei casi di aggiudicazione di appalti, è indispensabile anche per poter accedere a finanziamenti comunitari.

In particolare, per le imprese agricole è previsto dall'articolo 1-bis comma 2 della legge 12 luglio 2006 n°228, ai fini dell'accesso a finanziamenti comunitari, l'obbligo della certificazione di regolarità contributiva relativamente alle prestazioni lavorative effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2006. L'azienda può farne richiesta anche a mezzo fax ai numeri 06/5914444 – 06/5458385.

Sospensioni contributive per calamità naturali: come disposto con delibera consiliare n. 3 dell'11 marzo 2004, in caso di provvedimenti di necessità emanati a seguito di calamità naturali o emergenze sanitarie, questa Fondazione può normalmente accordare sospensioni del pagamento dei contributi solo per la parte afferente l'assicurazione contro gli infortuni (aliquota 1% per gli impiegati; 2% per i dirigenti). Si rammenta nello stesso tempo che, in considerazione del carattere integrativo delle proprie forme previdenziali, essa non può concedere alcuna riduzione di contributi a fronte di provvedimenti legislativi (art.8 c.9 L.407/90, art.11 c.27 L.537/93, ecc.) che prevedono sgravi contributivi.

Contributo di assistenza contrattuale: dovuto nella misura mensile di euro 1,72 per ciascun dipendente, viene addebitato per tutti i Quadri e gli Impiegati per i quali è applicato il C.C.N.L. per i Quadri e gli Impiegati Agricoli. Esso è riscosso dall'ENPAIA per conto delle Organizzazioni

firmatarie del succitato contratto. Tale contributo, al cui pagamento provvede integralmente il datore di lavoro, grava per il 50% sul dipendente e per il restante 50% sull'azienda.

Rivista "Previdenza Agricola": illustra diffusamente le modalità innovative di lavoro che si attuano per garantire un miglior servizio agli iscritti, comunica gli adempimenti delle aziende e dei lavoratori e le modalità per ricevere le prestazioni.

La quota mensile dell'abbonamento alla rivista, pari ad euro 0,65 (1/12 della quota annua di euro 7,75) per ciascun iscritto e per ciascuna azienda, verrà addebitata automaticamente al momento dell'iscrizione all'Enpaia.

L'abbonamento potrà essere disdetto tramite comunicazione scritta.

Per qualsiasi informazione sono a disposizione i numeri verdi 800.010270 – 800.313231 – 800.242621– 800.242624.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti e si augura buon 2010.

All.: n°2

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gabriele Mori)

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

Viale Beethoven, 48 – 00144 Roma

Tel. 06/54581 – Call Center 800.010270 – Fax 06/5914444

E-mail: info@enpaia.it

Internet: www.enpaia.it

Per l'aggiornamento dei dati aziendali si richiedono le seguenti informazioni:

POSIZIONE ENPAIA E RAGIONE SOCIALE AZIENDA:

INDIRIZZO:

NATURA GIURIDICA:

E-MAIL AZIENDALE:

E-MAIL ASSOCIAZIONE/STUDIO DELEGATO:

DATA ____/____/____

Timbro e Firma

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Vi informiamo, **ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**, che i Vostri dati personali raccolti presso di noi, ovvero altrimenti da noi acquisiti, anche in futuro, saranno oggetto di trattamento da parte nostra in qualità di "Titolare", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati e sempre nel pieno rispetto della normativa applicabile, per le seguenti finalità:

- a)# l'esecuzione di obblighi normativamente impostici;
- b)# l'instaurazione di relazioni previdenziali, assicurative o contrattuali fra Voi e noi e/o l'esecuzione delle rispettive obbligazioni;
- c)# finalità funzionali alla nostra attività;
- d)# informazione sull'attività svolta e sui servizi da noi erogati, mediante l'invio di mailing, materiali e pubblicazioni;
- e)# indagini e rilevamenti statistici.

Titolare del trattamento dei Vostri dati è la Fondazione E.N.P.A.I.A. – Ente di Previdenza per gli Addetti e gli Impiegati in Agricoltura, con sede in Roma, Viale Beethoven n. 48; **responsabile del trattamento** e per il riscontro in caso di esercizio dei Vs diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 è il Dott. Luciano Montemurro; **responsabile per la sicurezza dei dati** è il Sig. Massimiliano Molinari, entrambi domiciliati per gli effetti presso la ns. sede di Roma, Viale Beethoven n. 48. Presso il sito Internet www.enpaia.it è conoscibile l'elenco completo ed aggiornato dei responsabili, come previsto dall'art. 13, punto (f) del citato D.Lgs. 196/2003.

Per lo svolgimento di parte della ns. attività ci rivolgiamo anche a soggetti terzi per l'effettuazione di elaborazioni di dati necessarie per l'esecuzione di particolari compiti e di contratti (c.d. trattamenti correlati), come – a mero titolo esemplificativo – per la certificazione dei dati di bilancio e per il recupero dei crediti. I Vostri dati personali potranno, pertanto, essere da noi comunicati a società terze (istituti di credito, società di elaborazione dati, società di recupero crediti, studi legali, ecc.), nessuna diffusione essendo prevista di tali dati a soggetti indeterminati.

I Vostri dati personali potranno infine essere comunicati a società od enti collegati ai fini del raggiungimento delle medesime finalità di cui al sopra elencato punto c). Le liste delle categorie dei soggetti comunicatari sono ottenibili contattando il numero verde 800 010270.

Il conferimento da parte Vostra dei dati, fatta eccezione per quelli previsti da specifiche norme di legge o regolamento, rimane facoltativo.

Tuttavia, tali dati essendo necessari, oltre che per finalità di legge e/o regolamento, per instaurare il rapporto previdenziale, contrattuale o assicurativo inerente le attività da noi gestite e/o al fine di dare esecuzione alle relative obbligazioni, il rifiuto di fornirli e di autorizzare la Fondazione al trattamento dei Vostri dati sensibili potrebbe determinare l'impossibilità di instaurare o dare esecuzione al suddetto rapporto.

Per "trattamento" di dati personali si intende una o più delle seguenti operazioni su di essi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione ~~#~~

Ai sensi dell'Art. 7 del citato D. Lgs. 196/2003, Voi avete diritto di essere informati sul nome, la denominazione o la ragione sociale ed il domicilio, la residenza o la sede del titolare e del responsabile del trattamento, e circa le finalità e le modalità dello stesso, nonché di ottenere senza ritardo, a cura del titolare o del responsabile: a) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che Vi riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento: detta richiesta può essere rinnovata, salva l'esigenza per giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati eventualmente trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbiate interesse, l'integrazione dei dati; d) l'attestazione che le operazioni di cui ai punti b) e c) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Data _____

Timbro e/o firma _____